



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 413 della seduta del 21 SET. 2018.

Oggetto: Modifica e integrazione alla DGR n. 278 del 28 giugno 2018: Istituzione Rete regionale della Protezione e dell'Inclusione Sociale per la lotta alla povertà di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

Presidente o Assessore/i Proponente/i: L'Assessore
Dott.ssa Angela Robbe

Relatore (se diverso dal proponente): IL DIRIGENTE GENERALE

Dirigente/i Generale/i: Dott. Fortunato Varone

Dirigente/i Settore/i: DIRIGENTE DI SETTORE
Dott.ssa Rosalba BARONE

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	X	
2	Francesco RUSSO	Vice Presidente		X
3	Roberto MUSMANNO	Componente	X	
4	Antonietta RIZZO	Componente		X
5	Francesco ROSSI	Componente	X	
6	Savina Angela Antonietta ROBBE	Componente	X	
7	Mariateresa FRAGOMENI	Componente	X	
8	Maria Francesca CORIGLIANO	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 4 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Ai sensi dell'allegato 4.2 D. Lgs. 118/2011 e dell'art. 9, comma 6, legge regionale 3 febbraio 2012 n. 3, si esprime il parere di regolarità contabile in ordine all'esistenza degli elementi costitutivi dell'impegno, alla corretta imputazione della spesa ed alla disponibilità nell'ambito dello stanziamento di competenza autorizzato.

Il Dirigente della Ragioneria Generale del Comune di Reggio Calabria
timbro e firma (Dott. Filippo De Celio)

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà".

Considerato che lo stesso, all'art. 14 prevede:

al comma 1 che le Regioni adottino con cadenza triennale, ed in sede di prima applicazione entro centocinquanta giorni dall'entrata in vigore del sopracitato Decreto, un atto, anche nella forma di un Piano regionale per la lotta alla povertà, di programmazione dei servizi necessari per l'attuazione del REI come livello essenziale delle prestazioni, nei limiti delle risorse disponibili, nel rispetto e nella valorizzazione delle modalità di confronto con le autonomie locali e favorendo la consultazione delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà;

al comma 3 che nel Piano regionale per la lotta alla povertà le Regioni definiscano, in particolare, gli specifici rafforzamenti su base triennale del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, finanziabili a valere sulla quota del Fondo povertà, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;

al comma 4, che all'interno del Piano regionale per la lotta alla povertà le Regioni individuino le modalità di collaborazione e di cooperazione tra i servizi sociali e gli altri enti od organismi competenti per l'inserimento lavorativo, l'istruzione e la formazione, le politiche abitative e la salute, necessarie all'attuazione del REI, disciplinando in particolare le modalità operative per la costituzione delle equipe multidisciplinari di cui all'articolo 5, comma 7, e per il lavoro in rete finalizzato alla realizzazione dei progetti personalizzati.

Precisato che l'art. 21 stabilisce:

al comma 1 che al fine di favorire una maggiore omogeneità territoriale nell'erogazione delle prestazioni e di definire linee guida per gli interventi, è istituita, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la Rete della protezione e dell'inclusione sociale, quale organismo di coordinamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali di cui alla legge n. 328 del 2000 tra le cui competenze rientra l'elaborazione del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà;

al comma 5 che nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali, la Rete si articola in tavoli regionali e a livello di ambito territoriale. Ciascuna regione e provincia autonoma definisce le modalità di costituzione e funzionamento dei tavoli, nonché la partecipazione e consultazione delle parti sociali e degli organismi rappresentativi del Terzo settore, avendo cura di evitare conflitti di interesse e ispirandosi a principi di partecipazione e condivisione delle scelte programmatiche e di indirizzo, nonché del monitoraggio e della valutazione territoriale in materia di politiche sociali.

Dato Atto che con delibera di Giunta regionale n. 278 del 28 giugno 2018 è stata istituita la Rete regionale della protezione e dell'Inclusione Sociale per la lotta alla povertà di cui

all'art. 14 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147: "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";

Tenuto conto che si rende necessario modificare e integrare la composizione della rete regionale per come di seguito indicato:

- Assessore alle Politiche Sociali, in qualità di Presidente;
- Dirigente Generale Dipartimento Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali;
- Dirigente del Settore Politiche Sociali Regione Calabria;
- Dirigente del Settore Mercato del Lavoro della Regione Calabria;
- un rappresentante del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria;
- un rappresentante del Dipartimento Pubblica Istruzione della Regione Calabria;
- cinque rappresentanti delle OO.SS. maggiormente rappresentative sul territorio regionale;
- tre rappresentanti delle organizzazioni datoriali di categoria;
- tre rappresentanti designati da Alleanza Cooperative;
- un rappresentante designato dall'ANCI;
- un rappresentante designato dal CAL;
- sei rappresentanti degli ambiti territoriali individuati da ANCI e CAL, nel rispetto di un'equilibrata rappresentanza territoriale;
- un rappresentante della Città Metropolitana di Reggio Calabria
- un rappresentante designato da Unione Nazionale Cooperative Italiane;
- un rappresentante dell'Ordine degli Assistenti Sociali;
- un rappresentante di Alleanza contro la povertà;
- un rappresentante del Forum Regionale del Terzo Settore;
- un rappresentante della Caritas Italiana;
- un rappresentante di Fondazione Banco Alimentare;
- un rappresentante della Fio.PSD.

Stabilito che la partecipazione alla rete regionale dell'Inclusione Sociale per la lotta alla povertà è a titolo gratuito e non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio regionale;

PRESO ATTO

- che il Dirigente Generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, "Lavoro Formazione e Politiche Sociali" attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, "Lavoro Formazione e Politiche Sociali", ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett.a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 336/2016;
- che il Dirigente generale ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente, attestano che presente provvedimento non comporta ulteriori oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

VISTA la Legge Regionale n.34/2002 e s.m.i. e ravvisata la propria competenza;

SU PROPOSTA dell'Assessore al Lavoro, Formazione e Politiche Sociali a voti unanimi:

DELIBERA

- **di modificare e integrare** la DGR n. 278 del 28 giugno 2018 "Istituzione Rete regionale della protezione e dell'Inclusione Sociale per la lotta alla povertà' di cui all'art. 14 del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147 "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà", nella composizione della rete per come di seguito indicata;
 - Assessore alle Politiche Sociali, in qualità di Presidente;
 - Direttore Generale Dipartimento Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali;
 - Dirigente del Settore Politiche Sociali Regione Calabria;
 - Dirigente del Settore Mercato del Lavoro della Regione Calabria;
 - un rappresentante del Dipartimento Tutela della Salute della Regione Calabria;
 - un rappresentante del Dipartimento Pubblica Istruzione della Regione Calabria;
 - cinque rappresentanti delle OO.SS. maggiormente rappresentative sul territorio regionale;
 - tre rappresentanti delle organizzazioni datoriali di categoria;
 - tre rappresentanti designati da Alleanza Cooperative;
 - un rappresentante designato dall'ANCI;
 - un rappresentante designato dal CAL;
 - sei rappresentanti degli ambiti territoriali individuati da ANCI e CAL, nel rispetto di un'equilibrata rappresentanza territoriale;
 - un rappresentante della Città Metropolitana di Reggio Calabria
 - un rappresentante designato da Unione Nazionale Cooperative Italiane;
 - un rappresentante dell'Ordine degli Assistenti Sociali;
 - un rappresentante di Alleanza contro la povertà;
 - un rappresentante del Forum Regionale del Terzo Settore;
 - un rappresentante della Caritas Italiana;
 - un rappresentante di Fondazione Banco Alimentare;
 - un rappresentante della Fio.PSD.
- **di demandare** al Settore Politiche Sociali del Dipartimento Lavoro, Formazione Professionale e Politiche Sociali i provvedimenti consequenziali e la trasmissione del presente provvedimento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali entro 30 giorni dalla sua adozione, secondo quanto stabilito dall'art. 14, comma 1, del Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147;
- **di stabilire che** la partecipazione ai lavori della rete dell'Inclusione Sociale per la lotta alla povertà' di che trattasi è a titolo gratuito e non comporta alcun onere di spesa a carico del bilancio regionale;
- **di dare atto** che la presente deliberazione non comporta oneri per il bilancio regionale;
- **di disporre** la pubblicazione in formato aperto del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e la contestuale pubblicazione in formato aperto sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

